



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**FB** Fondazione  
Bracco

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

**Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** (Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale), con sede a Roma, Piazzale della Farnesina n. 1, rappresentato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani (di seguito "**MAECI**");

e

**Fondazione Bracco ETS**, con sede in Milano, via Cino del Duca n. 8, Codice fiscale 97432950158, Partita IVA 07328950964, iscritta nel Registro tenuto presso la Prefettura di Milano, Ufficio Territoriale del Governo, al n. 855 pagina 4058 volume 4°, rappresentata dalla dott.ssa Diana Bracco, in qualità di Presidente (di seguito, la "**Fondazione Bracco**"),

insieme denominati "**le Parti**"

### PREMESSO CHE

- il presente Accordo è redatto in conformità con quanto previsto dalla legge n. 241/1990, art. 1 co. 1 bis e art. 11 e si colloca nel solco dell'attività istituzionale di promozione del Paese all'estero non producendo impegni giuridicamente vincolanti a carico delle Parti;



## TENUTO CONTO DELLA SEGUENTE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'“Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri”;
- decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”;
- decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e in particolare l'articolo 12;
- legge 10 marzo 2000, n. 62 recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71, recante “Ordinamento e funzioni degli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246” e, in particolare, l'articolo 56;
- legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64, recante “Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

*FB* Fondazione  
Bracco

- decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, l'articolo 1, commi 784 e seguenti, con riguardo ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);
- "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente";
- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774 recante le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n.145";
- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" e, in particolare, l'articolo 17, comma 4;
- risoluzioni, atti e raccomandazioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;



## TENUTO CONTO CHE

- le scuole italiane statali e paritarie all'estero sono un'importante realtà di confronto multiculturale e un punto di riferimento non solo per i residenti italiani all'estero ma anche per coloro che cercano un'istruzione di qualità impostata sul modello italiano;
- è opportuno incentivare percorsi utili all'acquisizione di competenze che possano porre tutti gli studenti nelle condizioni di realizzare le proprie potenzialità e che possano orientarli verso future scelte universitarie e/o professionali, anche attraverso progetti educativi che mettano in contatto gli studenti con realtà stimolanti e di apprendimento;

## II MAECI:

- favorisce la centralità del modello educativo e formativo della scuola italiana nella società della conoscenza in contesti multiculturali e pluralistici, attraverso la gestione e la promozione del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo, integrato all'estero da scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, sezioni di italiano presso scuole straniere, associazioni di scuole italiane all'estero, corsi di lingua e cultura promossi dagli enti gestori e lettorati;
- sostiene la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero in un sistema valoriale europeo e in una dimensione internazionale e



persegue prioritariamente gli obiettivi formativi cui si ispira il sistema nazionale di istruzione e formazione;

- promuove attività didattiche dirette a favorire l'inclusione degli studenti e la valorizzazione delle diversità e adotta tutte le misure utili al raggiungimento del successo formativo;
- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con enti ed istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- favorisce la promozione di iniziative rivolte a tutte le istituzioni scolastiche italiane presenti nel mondo, siano esse statali o paritarie – di formazione, di dibattito, di informazione, di approfondimento, di ricerca, di orientamento, comunque atte a promuovere forme di alta formazione, riqualificazione e inserimento socio-culturale degli studenti;

### **Fondazione Bracco**

- da tempo realizza sinergie con il sistema di istruzione regionale e nazionale italiano per contribuire, con le proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e con quelle dei propri partner, al miglioramento della formazione degli studenti in ambito scientifico, artistico e culturale;
- grazie ai requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari a promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione



rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ha realizzato numerose iniziative nei seguenti ambiti:

- prevenzione della dispersione scolastica e promozione della salute;
- contrasto alla povertà educativa;
- promozione della salute attraverso la cultura della prevenzione;
- diffusione dell'interesse per le materie scientifiche, tecnologiche e matematiche (materie STEM, dall'acronimo inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics);
- promozione del patrimonio culturale italiano rielaborato dalle Tecnologie per orientare alle professioni del futuro;
- sviluppo delle competenze trasversali.

Per la collaborazione in materia di promozione della lingua e cultura italiana, e in particolare della cultura scientifica, le **Parti** convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1**  
(Premesse)

Le premesse sono da intendersi parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**Articolo 2**  
(Obiettivi)



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

*FB* Fondazione  
Bracco

Le **Parti**, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle istituzioni scolastiche, con il presente Accordo intendono:

- avviare una collaborazione in materia di promozione della lingua e della cultura italiana e, in particolare, della cultura scientifica attraverso lo svolgimento di apposite iniziative rivolte principalmente alle scuole italiane all'estero, con possibile estensione a altre componenti del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo;
- sviluppare le competenze trasversali degli studenti che parteciperanno alle iniziative ideate;
- coinvolgere il maggior numero possibile di componenti del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo, che potranno, in questo modo, mettere a frutto i risultati emersi dalle iniziative realizzate congiuntamente.

### **Articolo 3** (Impegno delle Parti)

Il **MAECI** si impegna a:

- promuovere le iniziative previste dal presente Accordo, per il tramite della rete delle Ambasciate e dei Consolati italiani nel mondo, presso le componenti del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo che prevedono nella propria offerta formativa percorsi coerenti con il loro svolgimento;
- valorizzare sui propri canali istituzionali e/o sui propri canali social la partecipazione e i risultati conseguiti dagli studenti e dalle istituzioni scolastiche in virtù dell'adesione alle suddette iniziative;



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**FB** Fondazione  
Bracco

- informare le scuole italiane all'estero di ogni ordine e grado in merito alle iniziative promosse da Fondazione Bracco che possano prevederne la partecipazione o che possano risultare di interesse per i loro studenti.

**Fondazione Bracco**, anche con il supporto e la collaborazione delle società del Gruppo Bracco, si impegna a:

- fornire i contenuti necessari a promuovere nelle scuole italiane nel mondo una riflessione didattica sull'importanza delle materie STEM;
- promuovere un concorso scolastico che potrà essere utilizzato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, all'interno delle attività previste dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e il cui impegno verrà certificato dalla scuola sulla base delle ore dedicate al progetto;
- ricevere gli elaborati previsti dal concorso da parte di tutte le scuole partecipanti;
- individuare, in accordo con il MAECI, una giuria di esperti che analizzi e selezioni gli elaborati migliori;
- mettere a disposizione i premi da attribuire agli studenti e alle classi vincitrici;
- mettere a conoscenza il MAECI delle proprie iniziative che prevedano la partecipazione di studenti delle scuole italiane all'estero o che possano risultare di loro interesse, per favorirne la promozione.

**Articolo 4**  
(Risorse)





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**FB** Fondazione  
Bracco

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo, le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale, necessarie alla realizzazione delle iniziative in oggetto.

### **Articolo 5**

(Durata e recesso)

Il presente Accordo decorre dal 1 gennaio 2025 e ha durata annuale. Lo stesso si intende automaticamente rinnovato di anno in anno, per un massimo di tre annualità, fatto salvo il caso in cui una delle Parti abbia inviato una comunicazione scritta di disdetta via posta certificata, che deve pervenire all'altra Parte almeno 30 giorni prima della scadenza annuale.

Ciascuna Parte potrà recedere in qualsiasi momento dal presente Accordo, dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 90 giorni da inviarsi a mezzo PEC. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

### **Articolo 6**

(Clausola di non esclusività)

Il presente Accordo non ha carattere di esclusività per le Parti, le quali potranno sottoscrivere analoghi accordi con altri soggetti.

### **Articolo 7**

(Protezione dei dati personali)



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

*FB* Fondazione  
Bracco

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo, qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di legge previsti in materia. In particolare, il trattamento dati personali sarà effettuato ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 e delle norme nazionali di raccordo previste dal decreto legislativo 196/2003. Le Parti si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione.

I dati personali dei dipendenti e dei collaboratori delle Parti, scambiati in occasione della sottoscrizione e dei seguiti del presente Accordo, saranno utilizzati solo per conseguire le finalità ivi previste.

In funzione dell'attività congiunta svolta, le Parti stabiliranno se operare in qualità di autonomi titolari o di contitolari del trattamento, impegnandosi ad individuare, in questa seconda ipotesi, le categorie degli interessati, i dati personali da considerare, i trattamenti necessari, nonché contenuto e modalità dell'informativa all'utenza.

### **Articolo 8**

(Clausola di salvaguardia)

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra Parte, dai partner o da soggetti terzi che operano in attuazione delle iniziative previste dal presente Accordo.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**FB** Fondazione  
Bracco

**Articolo 9**  
(Oneri finanziari)

Il presente Accordo non prevede oneri finanziari tra le Parti.

**Articolo 10**  
(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Accordo. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva sarà del Foro di Roma.

Il presente Accordo è redatto in due (2) copie originali e firmato a Milano il 18/12/2024...

**Per il Ministero degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale**

**Il Vice Presidente del Consiglio e  
Ministro degli Affari Esteri e della  
Cooperazione Internazionale**

**Antonio Tajani**

**Per la Fondazione Bracco**

**La Presidente**

**Dott.ssa Diana Bracco**